ATER Matera
Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera

**ATER Matera**
**Via Benedetto Croce, 2 – 75100 Matera**
**Pec: atermatera@cert.ruparbasilicata.it**
**Telefono: 0835 301111**
**E-mail Protocollo: info@atermatera.it**

**Prima stesura Ottobre 2021**



# Piano Triennale ICT 2020-2022

# Sommario


**PIANO TRIENNALE ICT 2020-2022 ..... 4**

INTRODUZIONE ..... 4
*Cos'è il Piano Triennale ..... 4*
*Strategia ..... 4*
*Principi Guida ..... 4*
*Legenda dei simboli ..... 6*
*Acronimi, abbreviazioni e definizioni ..... 6*
*Principali soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano Triennale ..... 7*
CAPITOLO 1. SERVIZI ..... 9
*Contesto normativo e strategico ..... 9*
*OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali ..... 10*
Linea d'azione CAP1.PA.LA01 ..... 10
Linea d'azione CAP1.PA.LA02 ..... 10
Linea d'azione CAP1.PA.LA03 ..... 11
Linea d'azione CAP1.PA.LA04 ..... 11
Linea d'azione CAP1.PA.LA07 ..... 11
Linea d'azione CAP1.PA.LA08 ..... 12
*OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi ..... 12*
Linea d'azione CAP1.PA.LA09 ..... 12
Linea d'azione CAP1.PA.LA10 ..... 13
Linea d'azione CAP1.PA.LA11 ..... 13
Linea d'azione CAP1.PA.LA13 ..... 14
Linea d'azione CAP1.PA.LA14 ..... 14
Linea d'azione CAP1.PA.LA15 ..... 15
Linea d'azione CAP1.PA.LA16 ..... 15
CAPITOLO 2. DATI ..... 16
*Contesto normativo e strategico ..... 16*
*OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese ..... 17*
Linea d'azione CAP2.PA.LA01 ..... 17
Linea d'azione CAP2.PA.LA02 ..... 17
Linea d'azione CAP2.PA.LA03 ..... 18
Linea d'azione CAP2.PA.LA04 ..... 18
Linea d'azione CAP2.PA.LA05 ..... 19
*OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati ..... 19*
Linea d'azione CAP2.PA.LA06 ..... 19
Linea d'azione CAP2.PA.LA07 ..... 19
Linea d'azione CAP2.PA.LA08 ..... 20
*OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati ..... 20*
Linea d'azione CAP2.PA.LA09 ..... 20
Linea d'azione CAP2.PA.LA10 ..... 21
Linea d'azione CAP2.PA.LA11 ..... 21
Linea d'azione CAP2.PA.LA12 ..... 21
Linea d'azione CAP2.PA.LA13 ..... 22
CAPITOLO 3. PIATTAFORME ..... 23
*Contesto normativo e strategico ..... 23*
*OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti ..... 25*
Linea d'azione CAP3.PA.LA01 ..... 25
Linea d'azione CAP3.PA.LA04 ..... 26
*OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni ..... 26*
Linea d'azione CAP3.PA.LA07 ..... 26
Linea d'azione CAP3.PA.LA10 ..... 27
Linea d'azione CAP3.PA.LA12 ..... 27

Linea d'azione CAP3.PA.LA13 ..... 27
Linea d'azione CAP3.PA.LA14 ..... 28
Linea d'azione CAP3.PA.LA15 ..... 28
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE ..... 29
*Contesto normativo e strategico* ..... *29*
*OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili* ..... *29*
Linea d'azione CAP4.PA.LA01 ..... 29
Linea d'azione CAP4.PA.LA02 ..... 30
Linea d'azione CAP4.PA.LA03 ..... 30
*OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA* ..... *30*
Linea d'azione CAP4.PA.LA09 ..... 30
Linea d'azione CAP4.PA.LA10 ..... 31
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ ..... 32
*Contesto normativo e strategico* ..... *32*
*OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API* ..... *32*
Linea d'azione CAP5.PA.LA01 ..... 32
Linea d'azione CAP5.PA.LA02 ..... 32
*OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità* ..... *33*
Linea d'azione CAP5.PA.LA03 ..... 33
Linea d'azione CAP5.PA.LA04 ..... 33
Linea d'azione CAP5.PA.LA05 ..... 34
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA ..... 35
*Contesto normativo e strategico* ..... *35*
*OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA* ..... *35*
Linea d'azione CAP6.PA.LA01 ..... 35
Linea d'azione CAP6.PA.LA02 ..... 36
Linea d'azione CAP6.PA.LA03 ..... 36
Linea d'azione CAP6.PA.LA04 ..... 36
Linea d'azione CAP6.PA.LA05 ..... 37
Linea d'azione CAP6.PA.LA06 ..... 37
*OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione* ..... *38*
Linea d'azione CAP6.PA.LA07 ..... 38
Linea d'azione CAP6.PA.LA08 ..... 38
CAPITOLO 7. STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE ..... 39
*Contesto normativo e strategico* ..... *39*
*OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro* ..... *39*
Linea d'azione CAP7.PA.LA02 ..... 39
Linea d'azione CAP7.PA.LA03 ..... 39
Linea d'azione CAP7.PA.LA04 ..... 40
Linea d'azione CAP7.PA.LA05 ..... 40
Linea d'azione CAP7.PA.LA06 ..... 40
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE ..... 42
*Contesto normativo e strategico* ..... *42*
Le leve per l'innovazione delle PA e dei territori ..... 42
La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese: ..... 42
Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale ..... 43
Gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA ..... 43
Il monitoraggio del Piano triennale ..... 43
*OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori* ..... *43*
Linea d'azione CAP8.PA.LA07 ..... 43

# Piano Triennale ICT 2020-2022

## Introduzione

### Cos'è il Piano Triennale

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese. Nel proseguire gli indirizzi contenuti nelle due versioni precedenti - laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda si proponeva di dettagliare l'implementazione del Modello - la terza versione del Piano triennale si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste. Le linee strategiche del Piano intendono:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

### Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

### Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;

- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

## Legenda dei simboli

 Linea d'azione conclusa con successo

 Linea d'azione pianificata

 Linea d'azione in corso di attuazione

 Linea d'azione in attesa di sblocco (altre istituzioni)

 Linea d'azione non completata

## Acronimi, abbreviazioni e definizioni

| Acronimo | Significato/Descrizione |
|---|---|
| AgID | Agenzia per l'Italia Digitale |
| ANPR | Anagrafe Nazionale Popolazione Residente |
| API | Application Programming Interface |
| APP | Applicazione Mobile |
| CAD | Codice dell'amministrazione digitale |
| CERT | Computer Emergency Response Team |
| eIDAS | electronic IDentification, Authentication and trust Services<br>Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno |
| GDPR | General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati |
| ICT | Information and Communications Technology |
| IPA | Indice delle Pubbliche amministrazioni |
| MEPA | Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione |
| PA | Pubbliche Amministrazioni |
| RNDT | Repertorio nazionale dei dati territoriali |
| RTD | Responsabile della Transazione al digitale |
| SPC | Sistema Pubblico di Connettività |

| | |
|---|---|
| SPID | Sistema Pubblico di Identità Digitale |

## Principali soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano Triennale

All'attuazione del Piano Triennale dell'ATER Matera provvede il Responsabile Transizione Digitale (RTD), in stretta collaborazione con il personale dell'ente e con i consulenti/gestori esterni dei Servizi Informatici, in base alle specifiche competenze. **Molte delle attività indicate per i capitoli "dati" e "interoperabilità" sono state e dovranno essere messe in atto in collaborazione con i fornitori.** Sarà cura degli uffici provvedere successivamente con proprio referente informatico o, in mancanza, con il supporto di un tecnico specializzato la ricognizione dello stato di attuazione, Delibera di approvazione del presente Piano.

Il **RTD** ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.;
k. pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:

a. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b. il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
c. il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
d. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
e. la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
f. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

**Referenti:**

Responsabile per la Transizione Digitale
Francesco D'Onofrio: francesco.donofrio@atermatera.it

Responsabile Servizi Informatici
Sante Lomurno (HSH Informatica e Cultura srl): sante.lomurno@hsh.it

Responsabile Area Amministrazione e Finanza
Vincenza Ferrara: vincenza.ferrara@atermatera.it

Responsabile Area Patrimonio e Inquilinato

Responsabile Protocollo Informatico

Responsabile Gestione documentale (Procedimenti Amministrativi)

# Capitolo 1. Servizi

## Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

**Riferimenti normativi italiani**

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 68, 69 e 71
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7
- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA

**Riferimenti Normativi Europei**

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici

## OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

### Linea d'azione CAP1.PA.LA01

**Oggetto**
Le PA finalizzano l'adesione a *Web Analytics* Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online.

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Web Analytics Italia è una piattaforma che offre le statistiche in tempo reale dei visitatori di un sito della pubblica amministrazione, fornendo agli operatori dei report dettagliati che aiutano le amministrazioni a comprendere il comportamento degli utenti online, con l'obiettivo di fornire ai cittadini siti e servizi via via più efficaci e inclusivi. Web Analytics Italia (WAI) è un progetto relativamente nuovo e nella prima fase del suo rilascio potranno essere apportati diversi cambiamenti o aggiustamenti in base ai riscontri degli utenti. In questa prima fase (denominata beta) l'accesso è limitato ad una lista di amministrazioni che avranno l'opportunità di sperimentare tutte le funzionalità, individuare eventuali difetti e inviare feedback. L'ATER Matera, pur non essendo soggetto selezionato per entrare nella fase ha completato gli adempimenti del proprio portale istituzionale integrando la piattaforma Google Analytics per le statistiche di accesso. L'Ente procederà all'adesione della piattaforma WAI entro il primo trimestre del 2022.**

**Status**



### Linea d'azione CAP1.PA.LA02

**Oggetto**
Le PA continuano ad applicare i principi *Cloud First - SaaS First* e ad acquisire servizi *cloud* solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi *cloud* qualificati da AGID per la PA

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Nel corso del processo di aggiornamento e miglioramento del proprio sistema informativo aziendale, ATER Matera continua ad utilizzare servizi cloud da fornitori qualificati AGID, per i servizi di posta elettronica e archiviazione legale conservativa. Nel corso di completamento del processo di riammodernamento dei software gestionali (Amministrazione e Finanza, Protocollo, Documentale e Patrimonio) saranno valutati eventuali servizi di cloud per lo storage e i backup degli archivi.**

**Status**

## Linea d’azione CAP1.PA.LA03

**Oggetto**
Le PA dichiarano, all’interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un’altra PA hanno preso in riuso

**Periodo**
DDal 01/09/2021

**Azione dell’Ente**
**Alla data di redazione del presente documento l’ATER Matera utilizza solo un software in riuso, acquisito nel 2015 dalla Regione Basilicata (Gestione del Protocollo informatico) che sarà sostituito nel primo trimestre del 2022. Nel corso del triennio sarà consultato il catalogo di Developers Italia prima di ogni nuova acquisizione software.**
**Status**



## Linea d’azione CAP1.PA.LA04

**Oggetto**
Le PA adeguano le proprie procedure di *procurement* alle linee guida di AGID sull’acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell’Ente**
**In caso di acquisizione di programmi informatici l’Ente si attiva al rispetto di quanto previsto dalle linee guida di AGID e degli artt. 68 (Analisi comparativa delle soluzioni) e 69 (Riuso delle soluzioni e standard aperti) del CAD. E’ comunque in corso un procedimento di ammodernamento e aggiornamento delle procedure software gestionali la cui acquisizione sarà effettuata dal precedente fornitore per continuità e obiettivi (integrazione del sistema informativo) che l’ATER Matera ha prefissato.**
**Status**



## Linea d’azione CAP1.PA.LA07

**Oggetto**

Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ente non è titolare di software sviluppato in proprio**
**Status**



## Linea d'azione CAP1.PA.LA08

**Oggetto**
Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ente dovrà valutare, a seguito delle nuove acquisizioni, se dispone di software o servizi in grado di alimentare il catalogo dei servizi della PA**
**Status**



# OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

## Linea d'azione CAP1.PA.LA09

**Oggetto**
Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di *design*

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ente nella gestione dei procedimenti di fornitura di beni e servizi ICT farà riferimento a forniture aderenti a quanto previsto dalle Linee guida AGID e a tale riguardo si sottolinea che il sito istituzionale e il portale della trasparenza sono stati oggetto di rifacimento e sono stati messi in produzione a Ottobre 2020. Il nuovo portale istituzionale è stato realizzato nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida di design per i siti web della PA. Il sito applica il "responsive web design" (RWD), ovvero è in grado di adattarsi graficamente in modo automatico ed ottimale al dispositivo con il quale viene visualizzato (Computer, Tablet, Smartphone, ecc.). In quest'ottica il**

**sito è stato rinnovato nella veste grafica e nella maggiore fruibilità per il cittadino al fine di raggiungere una più completa trasparenza e facilitazione digitale nei confronti dei cittadini.**

**Status**



## Linea d'azione CAP1.PA.LA10

**Oggetto**
Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form *online*, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**È demandato all'Ufficio della Transizione Digitale, di concerto e collaborazione con l'Ufficio URP, di valutare, nel corso del 2021, quale metodologia si intende adottare per effettuare il test di usabilità valutando la fattibilità di utilizzare il Protocollo eGLU LG per la realizzazione di test di usabilità come indicato dalle Linee guida AGID di design per i servizi digitali della PA ovvero di ricorrere ad attività commissionate al fornitore. L'ATER ha redatto in data 14/12/2021 la Comunicazione esiti dei test di usabilità dichiarando di aver effettuato il test il 01/09/2021.**

**Status**



## Linea d'azione CAP1.PA.LA11

**Oggetto**
Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web

**Periodo**
Dal 01/09/2021 ed Entro il 23/09/2022

**Azione dell'Ente**
**Il Responsabile della Transizione Digitale, avvalendosi dell'Ufficio per la transizione digitale, pubblica la dichiarazione di accessibilità. La prima Dichiarazione di accessibilità per i siti web facenti capo all'ATER Matera è stata pubblicata entro il termine stabilito del 23/09/2020. Entro il 23 settembre di ogni anno il soggetto erogatore riesamina e valida l'esattezza delle affermazioni contenute nella dichiarazione di accessibilità, avvalendosi esclusivamente dell'applicazione online https://form.agid.gov.it. Pertanto, la validità di ogni dichiarazione ricopre un periodo temporale che va dal 24 settembre al 23 settembre dell'anno successivo.**

**La mancata pubblicazione della «dichiarazione» determina un inadempimento normativo, con la responsabilità prevista dall'art. 9 della Legge n. 4/2004. Il nuovo Portale web dell'ente è andato online ad ottobre 2021; L'ATER ha redatto in data 01/12/2021 la dichiarazione di accessibilità sul form di AGID (https://form.agid.gov.it/). L'aggiornamento è stato effettuato il 14/12/2021 aggiungendo il meccanismo di feedback.**

**Status**



## Linea d'azione CAP1.PA.LA13

**Oggetto**
Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

**Periodo**
Entro il 31/03/2022

**Azione dell'Ente**
**Il RTD pubblica gli obiettivi di accessibilità avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio per la transizione digitale entro il 31 marzo di ogni anno. In riferimento alla L. n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" si ritiene indispensabile innanzitutto la verifica continua e costante della conformità del sito istituzionale ai criteri di accessibilità, nella pubblicazione di contenuti aperti e manipolati dagli strumenti informatici (quali, ad esempio, non sono le scansioni di documenti cartacei). Questa attività presuppone il coinvolgimento attivo e la cooperazione da parte di tutti gli Uffici. L'Ente provvederà all'adempimento entro i termini stabiliti compilando il form raggiungibile dal link https://accessibilita.agid.gov.it/**

**Status**



## Linea d'azione CAP1.PA.LA14

**Oggetto**
Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito *form online*, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Visto che il sito istituzionale dell'Ente e quello della trasparenza sono stati realizzati a Ottobre 2020 in conformità alle linee guida AGID in questa fase l'Ente non ha necessità di effettuare questa comunicazione. Si dovrà valutare se, nel corso del tempo e in considerazione dei cambiamenti tecnologici gli aggiornamenti dovranno essere comunicati anche eventualmente ricorrendo ad**

**attività commissionate al fornitore. Si è provveduto a trasmettere in data 21/05/2021 lo specifico modulo di invio comunicazione**

**Status**



## Linea d'azione CAP1.PA.LA15

**Oggetto**
Le PA devono pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it

**Periodo**
Entro il 23/06/2022

**Azione dell'Ente**
**Attualmente l'Ente non dispone di APP mobili di cui è responsabile pertanto non è necessario compilare la dichiarazione di Accessibilità.**
**Status**



## Linea d'azione CAP1.PA.LA16

**Oggetto**
Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

**Periodo**
Entro il 31/03/2022

**Azione dell'Ente**
**Il RTD pubblica gli obiettivi di accessibilità avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio per la transizione digitale entro il 31 marzo di ogni anno verificando gli obiettivi raggiunti nel 2021. In riferimento alla L. n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" si ritiene indispensabile innanzitutto la verifica continua e costante della conformità del sito istituzionale ai criteri di accessibilità, nella pubblicazione di contenuti aperti e manipolati dagli strumenti informatici (quali, ad esempio, non sono le scansioni di documenti cartacei). Questa attività presuppone il coinvolgimento attivo e la cooperazione da parte di tutti gli Uffici.**
**Status**



# Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy), supportare la costruzione del mercato unico europeo per i dati definito dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali. A tal fine, è necessario ridefinire una nuova data governance coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. È quindi opportuno individuare quanto prima le principali problematiche e sfide che l'attuale data governance del patrimonio informativo pubblico pone per delineare le motivazioni e gli obiettivi di una Strategia nazionale dati, anche in condivisione con i portatori di interesse pubblici e privati. In linea con i principi enunciati anche con il precedente Piano, è ora necessario dare continuità alle azioni avviate e fare un ulteriore passo in avanti per assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati: sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli open data.

## Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

**Riferimenti normativi italiani**

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD)
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto trasparenza)
- Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso
- Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
- Linee guida per i cataloghi dati
- Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT

**Riferimenti Normativi Europei**

- Regolamento (CE) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati
- Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati

## OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

### Linea d'azione CAP2.PA.LA01

**Oggetto**
Le PA individuano i *dataset* di tipo dinamico da rendere disponibili in *open data* coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ATER Matera non è coinvolto, al momento, in nessuna attività di produzione di dataset da rendere disponibili al portale regionale www.dati.regione.basilicata.it . L'Ente verificherà nel corso del 2022 la possibilità di aderire alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND – ex DAF) messa a disposizione da AgID e dal Team digitale (https://developers.italia.it/it/piattaforme) .**
**Status**



### Linea d'azione CAP2.PA.LA02

**Oggetto**
Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**

**Attualmente l'ATER Matera non ha definito alcuna strategia in merito dal momento che il SIT dell'Ente è in fase di analisi funzionale. Sono comunque resi disponibili (giugno 2020) una serie di mappe tematiche relative alla tematizzazione georeferenziata di una serie di indicatori relativi all'attività specifica dell'ente. Completato lo sviluppo del SIT (entro 2022) saranno resi una serie di servizi per consentire il soddisfacimento di tale adempimento.**

**Status**



## Linea d'azione CAP2.PA.LA03

**Oggetto**

Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)

**Periodo**

Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**

**Attualmente l'ATER Matera non ha definito alcuna strategia in merito.**

**Status**



## Linea d'azione CAP2.PA.LA04

**Oggetto**

Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità

**Periodo**

Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**

**Sono in corso le procedure di ammodernamento tecnologico dei principali software ad uso interno. A seguito di tale processo, saranno verificati i possibili automatismi di interfacciamento con le banche dati nazionali. Sono comunque ottemperati tutti gli adempimenti relativi alle norme che prevedono le trasmissioni telematiche verso Enti sovra strutturati.**

**Status**



### Linea d'azione CAP2.PA.LA05

**Oggetto**
Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ATER Matera non è interessato a tale adempimento non sviluppando in proprio API.**
**Status**



## OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

### Linea d'azione CAP2.PA.LA06

**Oggetto**
Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale geodati.gov.it

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Attualmente l'ATER Matera non ha definito alcuna strategia in merito dal momento che il SIT dell'Ente è in fase di analisi funzionale. Sono comunque resi disponibili (giugno 2020) una serie di mappe tematiche relative alla tematizzazione georeferenziata di una serie di indicatori relativi all'attività specifica dell'ente. Completato lo sviluppo del SIT (entro 2022) saranno resi una serie di servizi per consentire il soddisfacimento di tale adempimento.**

**Status**



### Linea d'azione CAP2.PA.LA07

**Oggetto**
Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale dati.gov.it

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ATER Matera verificherà nel corso del 2022 la possibilità di aderire alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND – ex DAF) messa a disposizione da AgID e dal Team digitale**

**Status**



## Linea d'azione CAP2.PA.LA08

**Oggetto**
Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'eventuale adesione alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND) sarà effettuata pubblicando i metadati associati in conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei.**
**Status**



## OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

## Linea d'azione CAP2.PA.LA09

**Oggetto**
Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'eventuale adesione alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND) sarà effettuata attraverso l'adizione di formati che utilizzano una licenza aperta documentata come metadato.**
**Status**



## Linea d’azione CAP2.PA.LA10

**Oggetto**
Le PA definiscono al proprio interno una “squadra per i dati” *(data team)* ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell’Ente**
**Entro il primo trimestre del 2022 l’ATER Matera istituirà un Team di supporto al RTD, con l’obiettivo di supportare la programmazione e le attività connesse al processo di transizione digitale. Tale Team sarà costituito dai referenti dei differenti settori (aree operative) dell’ente e supportati dai consulenti IT esterni**

**Status**


## Linea d’azione CAP2.PA.LA11

**Oggetto**
Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche *open data*

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell’Ente**
**Non sono al momento previste attività di questo genere. Sarà cura del RTD e del Team di supporto, valutare le esigenze e programmare eventuali attività in tal senso.**

**Status**


## Linea d’azione CAP2.PA.LA12

**Oggetto**
Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Non sono al momento previste attività di questo genere. Sarà cura del RTD e del Team di supporto, valutare le esigenze e programmare eventuali attività in tal senso.**

**Status**



## Linea d'azione CAP2.PA.LA13

**Oggetto**
Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ATER Matera non rientra tra i soggetti sperimentatori della Strategia nazionale dati.**

**Status**



# Capitolo 3. Piattaforme

## Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

**Generali**

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt. 5, 50-ter, 62, 64, 64bis
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

**Riferimenti Normativi Europei**

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

**Fascicolo Sanitario Elettronico**

- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico
- Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" (GU n.13 del 17-1-2020) (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)

**Cup**

- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

**NoiPA**

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo
- Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.

- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

**Progetti di riferimento finanziati**

- Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

**SPID**

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché" dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.
- Regolamento AgID recante le regole tecniche dello SPID
- Regolamento AgID recante le modalità attuative dello SPID
- Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID

**CIE**

- Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
- Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica

**ANPR**

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità" di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente

- Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente

**pagoPA**

- Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)

**SIOPE+**

- Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533)

**Piattaforma del Sistema Museale Nazionale**

- Piano triennale per la digitalizzazione e l'innovazione dei musei 2019
- Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 - Adozione del livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale
- Decreto della DG Musei del 20 giugno 2018: Prime modalità di organizzazione del Sistema Museale Nazionale

**PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)**

- Legge 11 febbraio 2019, n. 12 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019

## OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

### Linea d'azione CAP3.PA.LA01

**Oggetto**
Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Si demanda al RTD di esaminare le opportunità derivanti dall'adesione a questa Piattaforma, d'intesa con l'Ufficio personale, entro il primo semestre 2022.**

**Status**



## Linea d'azione CAP3.PA.LA04

**Oggetto**
Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di *assessment* per l'adesione a NoiPA

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'azione sarà presa in carico se e come definito dall'sito di CAP3.PA.LA01.**

**Status**



## OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

## Linea d'azione CAP3.PA.LA07

**Oggetto**
Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi *online*

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Al momento non sono attivi servizi la cui erogazione sia associata a SPID e PagoPA. Nel corso del primo semestre 2022, avendo pianificato il completamento del processo di ammodernamento delle piattaforme software dell'Ente, saranno sicuramente integrati entrambi i servizi a vantaggio degli utenti.**

**Status**



## Linea d’azione CAP3.PA.LA10

**Oggetto**
I soggetti obbligati all’adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l’adesione alla Piattaforma stessa e completano l’attivazione dei servizi

**Periodo**
Entro 30/06/2022

**Azione dell’Ente**
**L’azione sarà presa in carico se e come definito dall’sito di CAP3.PA.LA07.**

**Status**



## Linea d’azione CAP3.PA.LA12

**Oggetto**
Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

**Periodo**
Entro 30/06/2022

**Azione dell’Ente**
**L’azione sarà presa in carico se e come definito dall’sito di CAP3.PA.LA07.**

**Status**



## Linea d’azione CAP3.PA.LA13

**Oggetto**
Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID *by default*: le nuove applicazioni devono nascere SPID-*only* a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID

**Periodo**
Entro 30/09/2022 (modificato al 30/09 con il DL 76/2020)

**Azione dell’Ente**
**L’azione sarà presa in carico se e come definito dall’sito di CAP3.PA.LA07.**

**Status**

## Linea d’azione CAP3.PA.LA14

**Oggetto**
I Comuni subentrano in ANPR

**Periodo**
Entro 01/12/2022

**Azione dell’Ente**
**Non di competenza dell’ATER Matera**

**Status**

## Linea d’azione CAP3.PA.LA15

**Oggetto**
Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali

**Periodo**
Entro 31/12/2022

**Azione dell’Ente**
**L’azione sarà presa in carico se e come definito dall’sito di CAP3.PA.LA07.**

**Status**

# Capitolo 4. Infrastrutture

## Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

**Riferimenti normativi italiani**

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 commi 407, 610-611;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 75;
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultralarga (http://presidenza.governo.it/GovernoInforma/Documenti/piano_banda_ultra_larga.pdf).

**Riferimenti Normativi Europei**

- Programma europeo CEF Telecom (https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility)
- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM(2020) 66 final;
- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.

## OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

### Linea d'azione CAP4.PA.LA01

**Oggetto**
Le PA proprietarie di *data center* di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di *data center* nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ente ha già previsto un graduale piano di migrazione verso un ambiente prevalentemente in cloud e aderisce al servizio SPCcloud presente in Convenzione Consip. Per la particolare natura degli applicativi software di cui dispone, l'ATER Matera ritiene necessario utilizzare la propria infrastruttura CED, non essendo disponibili alternative offerte dal fornitore.**

**Status**



## Linea d'azione CAP4.PA.LA02

**Oggetto**
Le PA proprietarie di *data center* di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di *data center* nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Non previsto , l'ente non possiede un datacenter di gruppo A**

**Status**



## Linea d'azione CAP4.PA.LA03

**Oggetto**
Le PA proprietarie di *data center* classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e manutenere tali *data center*

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Non previsto, l'ente non possiede un datacenter di gruppo A**

**Status**



# OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

## Linea d'azione CAP4.PA.LA09

**Oggetto**

Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ente è conforme e già utilizza MEPA**

**Status**



## Linea d'azione CAP4.PA.LA10

**Oggetto**
Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ente è conforme e già utilizza MEPA**

**Status**



# Capitolo 5. Interoperabilità

## Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

**Riferimenti normativi italiani**

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Determina AGID 219/2017 - Linee guida per transitare al nuovo Modello di Interoperabilità

**Riferimenti Normativi Europei**

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- European Interoperability Framework – Implementation Strategy
- Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens

## OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

### Linea d'azione CAP5.PA.LA01

**Oggetto**
Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Azioni non ancora programmate**

**Status**

### Linea d'azione CAP5.PA.LA02

**Oggetto**

Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

**Periodo**
Dal 01/01/2021 al 30/06/2022

**Azione dell'Ente**
**Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti le nuove procedure in corso di adozione e le conseguenti azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica.**

**Status**



## OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

### Linea d'azione CAP5.PA.LA03

**Oggetto**
Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

**Periodo**
Dal 01/09/2020

**Azione dell'Ente**
**Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti le nuove procedure in corso di adozione e le conseguenti azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica.**

**Status**



### Linea d'azione CAP5.PA.LA04

**Oggetto**
Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti le nuove procedure in corso di adozione e le conseguenti azioni riguardanti l'interoperabilità tecnica.**

**Status**



## Linea d’azione CAP5.PA.LA05

**Oggetto**
Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

**Periodo**
Dal 01/01/2021

**Azione dell’Ente**
**Intervento conseguente alla definizione delle azioni riguardanti le nuove procedure in corso di adozione e le conseguenti azioni riguardanti l’interoperabilità tecnica.**

**Status**



# Capitolo 6. Sicurezza Informatica

## Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

**Riferimenti normativi italiani**

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione
- Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017

**Riferimenti Normativi Europei**

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali

**Riferimenti a progetti co-finanziati**

- Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020, Progetto Italia Login - Casa del cittadino

## OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

### Linea d'azione CAP6.PA.LA01

**Oggetto**
Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

**Periodo**
Dal 01/09/2021 al 31/03/2022

**Azione dell'Ente**
**L'ente adotta già da tempo le linee guida sulla sicurezza ICT che includono anche direttive sul procurement. Saranno verificati i software antivirus delle postazioni di lavoro.**

**Status**



**Note**

## Linea d’azione CAP6.PA.LA02

**Oggetto**
Le PA devono fare riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell’Ente**
**L’ente è già dotato di SSL installato su applicazioni server critiche destinate alla comunicazione con i cittadini e all’autenticazione. Andranno in ogni caso esaminate le linee guida presenti nelle specifiche: https://www.agid.gov.it/sites/default /files/repository_files/02_pattern_si curezza.pdf**

**Status**



## Linea d’azione CAP6.PA.LA03

**Oggetto**
Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle* * Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell’Ente**
**Azione al momento non prevista**

**Status**



## Linea d’azione CAP6.PA.LA04

**Oggetto**
Le PA valutano l’utilizzo del *tool di Cyber Risk Assessment* per l’analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

**Periodo**

Entro 31/03/2023

**Azione dell'Ente**
**Il RTD proseguiterà nella sperimentazione e utilizzo del tool, iniziata nel mese di gennaio 2020 anche confrontandosi con il Responsabile Protezione Dati (DPO). L'identificazione preventiva delle misure da attuare per mitigare eventuali rischi scaturiti dall'analisi condotta consentirà di allocare le risorse finanziarie e pianificare gli interventi prima dell'insorgere di eventi dannosi per l'Ente.**

**Status**



## Linea d'azione CAP6.PA.LA05

**Oggetto**
Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di *Cyber Security Awareness*

**Periodo**
Entro 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Il Responsabile Transizione Digitale elaborerà le proposte con il supporto del Team, dell'Ufficio personale e dei servizi ICT per quanto di competenza.**

**Status**



## Linea d'azione CAP6.PA.LA06

**Oggetto**
Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate

**Periodo**
Dal 30/06/2022

**Azione dell'Ente**
**Documento sulle Misure minime di sicurezza ICT aggiornato annualmente. Questa azione sarà presa in carico dal RTD e gestito tramite l'apporto dei servizi ICT e del DPO dell'Ente.**

**Status**



## OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

### Linea d'azione CAP6.PA.LA07

**Oggetto**
Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità *(CVE)* dei propri *asset*

**Periodo**
Dal 01/09/2021

**Azione dell'Ente**
**Il RTD impartirà specifiche istruzioni alla ditta appaltatrice dei servizi di gestione, manutenzione e assistenza del sistema informativo, valutando di volta in volta eventuali interventi aggiuntivi/integrativi necessari per il monitoraggio delle vulnerabilità.**

**Status**



### Linea d'azione CAP6.PA.LA08

**Oggetto**
Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

**Periodo**
Dal 01/05/2021

**Azione dell'Ente**
**L'ATER Matera gestisce questo requisito nei contratti di servizio, a partire dal 2020.**
**Status**



# Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione

## Contesto normativo e strategico

In materia di Strumenti e modelli per l'innovazione esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti:

**Riferimenti normativi italiani**

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400
- Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter

## OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro

### Linea d'azione CAP7.PA.LA02

**Oggetto**
Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su *Smart mobility e Wellbeing*

**Periodo**
Entro 31/12/2022

**Azione dell'Ente**
**L'ATER Matera non è al momento coinvolta in tali attività.**

**Status**

### Linea d'azione CAP7.PA.LA03

**Oggetto**
Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del lancio del progetto vincente

**Periodo**
Entro 31/12/2022

**Azione dell'Ente**
**L'ATER Matera non è al momento coinvolta in tali attività.**

**Status**

## Linea d’azione CAP7.PA.LA04

**Oggetto**
Le PAL coinvolte supportano nell’ambito del partenariato pubblico-privato la realizzazione dei progetti vincenti per *Smart mobility e Wellbeing*

**Periodo**
Entro 31/12/2022

**Azione dell’Ente**
**L’ATER Matera non è al momento coinvolta in tali attività.**

**Status**



## Linea d’azione CAP7.PA.LA05

**Oggetto**
Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di *Smart mobility* e *Wellbeing* applicate a: *Cultural heritage,* ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni

**Periodo**
Entro 31/12/2022

**Azione dell’Ente**
**Parte delle attività richieste, sono da considerarsi nei macro obiettivi del piano di informatizzazione dell’ATER Matera**

**Status**



## Linea d’azione CAP7.PA.LA06

**Oggetto**
Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per *Cultural heritage*, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini -

**Periodo**
Entro 31/12/2022

**Azione dell’Ente**

**L’ATER Matera non è al momento coinvolta in tali attività.**

**Status**



# Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

## Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

### Le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

**Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori**

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 14
- Strategia Europa 2020
- Accordo di Partenariato 2014-2020
- Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020
- Agire le agende digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020
- Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 tra le Regioni e le Province Autonome e AgID - febbraio 2018

**Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale:**

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17
- Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale

### La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese:

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415
- Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19
- Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247
- Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale
- Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione

**Riferimenti normativi europei:**

- Comunicazione delle Commissione europea COM (2018) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2017) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2013) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa

## Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

**Principali fonti e Riferimenti normativi italiani:**

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13
- Competenze digitali, documento AgID, 13 febbraio 2020

**Riferimenti normativi europei:**

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)

## Gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA
## Il monitoraggio del Piano triennale

**Riferimenti normativi italiani:**

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art 14-bis, lettera c

## OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

## Linea d'azione CAP8.PA.LA07

**Oggetto**
Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di *community*

**Periodo**
Entro 31/03/2022

**Azione dell'Ente**
**Adesione alla piattaforma da effettuarsi entro il periodo previsto https://www.retedigitale.gov.it/**
**Status**

